

**LAURIA** / *Il consiglio comunale ha detto «sì» al piano per la raccolta dei rifiuti urbani*

# Differenziata, c'è un progetto pilota

## La convenzione con la Comunità montana vede il coinvolgimento di sei comuni

**LAURIA** - Il Consiglio Comunale di Lauria dice «sì» al Progetto Pilota definitivo per la Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nell'area del lagonegrese. L'altra sera nel corso di una seduta dell'assemblea municipale il progetto è stato votato all'unanimità. Quello del comune è l'assenso allo schema di convenzione che individua nell'Ente Comunità Montana del Lagonegrese, il soggetto rappresentante dei sei Comuni della Valle del Noce (Lauria, Maratea, Lagonegro, Rivello, Trecchina, Nemoli) approvato dalla Regione Basilicata. Dopo il «sì» del comune la discussione si sposta sui tavoli della Comunità Montana che curerà la fase esecuti-

va, nonché gli appalti per la fornitura delle attrezzature e per la realizzazione delle isole ecologiche funzionali al progetto. Il finanziamento complessivo per l'area del lagonegrese è pari ad 1.800.000,00 euro, dei quali euro 400.000,00 saranno utilizzati per la realizzazione delle isole ecologiche a Lauria, Lagonegro e Maratea, e 1.000.000,00 di euro serviranno per l'acquisto di attrezzature (automezzi, contenitori ecc) i rimanenti 400.000,00 andranno per le spese generali. «L'obiettivo è quello che entro il primo anno di gestione si debba raggiungere il 35 per cento della raccolta differenziata», ha detto Attilio Grippo, assessore comunale all'ambien-

te, il piano prevede la suddivisione del territorio in aree omogenee dove l'elemento determinante è rappresentato dalla densità di popolazione. Il sistema che si propone prevede la raccolta domiciliare dei rifiuti organici e delle frazioni secche (plastica, metalli ecc) nelle zone più popolate (centri storici) mentre sarà potenziata la raccolta stradale nelle aree periferiche aventi collegamenti vari agevoli. A mio parere, comunque, l'elemento decisivo per il raggiungimento dell'obiettivo, sarà rappresentato dalla partecipazione dei cittadini e pertanto l'impedimento è quello di mettere in campo una campagna di informazione e condivisione la più



ampia possibile, recependo dall'utenza stessa tutte le osservazioni e considerazioni finalizzate al miglioramento del servizio».

**Antonietta Zaccara**